



Consolato Generale dell'India, Milano

INDIA NEWS

Gennaio 2011 – N° 30



Editoriale

In questo numero di **INDIA NEWS** vi presentiamo una scheda di riepilogo sulle procedure per fare richiesta di visto "employment" per l'India

Come sempre gradiremmo ricevere i vostri pareri su **INDIA NEWS** e vi saremmo grati per ogni suggerimento che vorrete darci per migliorare la nostra newsletter.

S.K.Verma
Console Generale

Se siete interessati a contattare direttamente la sezione commerciale del Consolato Generale dell'India a Milano potete telefonare allo:

02-8057691 (estensione 208)

A partire da Gennaio 2010 il Consolato Generale dell'India a Milano ha dato vita ad un sito web dedicato alla relazioni commerciali tra Italia e India.

Navigando tra le pagine web potrete trovare tutti gli ultimi aggiornamenti sullo stato dell'economia indiana, sulla finanza, la scienza, i trends di mercato, sugli eventi e le fiere, sulle procedure e le opportunità di investimento in India.

Vi invitiamo a visitare il sito: www.indiabiz.it

Economia in Pillole

- Accelera la crescita dell'economia indiana: il pil segnerà una variazione tra il 9% e il 10% nel prossimo anno fiscale, che comincia il primo aprile. E' quanto stima il Primo Ministro indiano, Manmohan Singh. Nell'esercizio finanziario corrente la crescita del prodotto interno lordo e' stata pari all'8,5%. [AGI]
- Le esportazioni indiane di dicembre 2010 hanno raggiunto i US\$ 22,5 miliardi, mentre le importazioni si sono attestate a US\$ 25,1 miliardi. [India Times- Economic Times]
- Al 31 Dicembre 2010, le riserve di valuta estera dell'India si attestavano a US\$ 2,3 miliardi [India Times- Economic Times]

Notizie

Gli indiani investono più di US\$ 1 miliardo all'estero

Nell'ultimo anno fiscale, gli investimenti all'estero dei cittadini indiani hanno raggiunto il US\$ 1 miliardo, grazie ad investimenti in equities e proprietà immobiliari, oltre alle rimesse monetarie come regali o per il mantenimento dei familiari.

Durante il primi 6 mesi del corrente anno fiscale, le rimesse estere degli indiani sono cresciute del 18%, attestandosi a US\$ 565 milioni, in confronto ai US\$ 477 milioni di Aprile-Settembre 2009.

Sul piano del mercato azionario, gli indiani hanno aumentato, del 44%, la loro esposizione al debito estero e agli strumenti di equity, investendo US\$ 112,7 milioni. Anche gli investimenti immobiliari sono cresciuti del 47%.

India Times- Economic Times

Settore Energia: US\$ 1 miliardo di investimenti

Secondo Sanjay Sethi, direttore esecutivo e responsabile del gruppo infrastrutture di Kotak Mahindra Capital, nei prossimi 6 mesi, gli investitori di private equity potrebbero investire più di US\$ 1 miliardo nel settore energia indiano.

“Stiamo consigliando di investire in India a circa mezza dozzina di società operanti nel settore energia, che hanno interesse a costituire fondi di private equity, ed anche ad alcune banche di investimento” ha affermato Sethi.

I vari fondi mondiali di private equità sono stati grandi investitori nel settore infrastrutture in India.

“ Gli investimenti potranno collocarsi tra i US\$ 50 milioni e i US\$ 250 milioni” ha aggiunto Sethi.

Secondo Venture Intelligence, società di ricerca di Chennai, da Gennaio a Novembre 2010, erano stati registrati 22 investimenti nel settore energia, per un valore di US\$ 22 miliardi, in confronto ai 21 investimenti, per un valore di US\$ 560 milioni, del 2009.

Nel corso dell'ultimo anno, fondi globali come General Atlantic, Goldman Sachs, Morgan Stanley, Everstone, Norwest, Olympus Capital, Temasek, IDFC PE, Argonaut e Ascent Capital sono stati tra i grandi investitori in società del settore energia come Asian Genco, Tata Ultra Mega, GVK Energy e GMR Energy.

India Times-Economic times

Incontro Confindustria- Ministro Kamal Nath

In Dicembre 2010, Confindustria ha ricevuto il ministro indiano dei Trasporti e delle Infrastrutture, Kamal Nath, per conoscere i piani di sviluppo, gli obiettivi e i progetti infrastrutturali in India ed approfondire le opportunità di investimento e cooperazione.

Presenti all'incontro a Viale dell'Astronomia la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, il ministro per lo Sviluppo Economico, Paolo Romani, il vice presidente di Confindustria per le Infrastrutture, la Logistica e la Mobilità, Cesare Trevisani e il vice presidente di Confindustria per l'Internazionalizzazione, Paolo Zegna, oltre a una delegazione di alti rappresentanti di imprese del settore, italiani e indiani.

L'incontro era parte di un ampio road show di promozione che il ministro, sponsorizzato dal Governo Singh e dalle principali associazioni industriali indiane, sta svolgendo dall'inizio della sua legislatura per attrarre investimenti stranieri e realizzare un ambizioso piano di modernizzazione dell'India. Tra gli obiettivi del governo indiano: portare la spesa complessiva infrastrutturale dall'attuale 6,5% al 9% del Pil entro il 2014 e raddoppiare il volume dei finanziamenti, nel quinquennio 2012-2016, da 500 a 1.000 miliardi di dollari.

L'accelerazione in corso e' data anche dalla consistenza dei fondi allocati per le infrastrutture nel bilancio 2010-2011 (pari al 46% dell'intera spesa pubblica programmata) con 198,9 miliardi di rupie per il trasporto su strada, 167,5 miliardi per le ferrovie e 51,30 miliardi per il comparto energia. I progetti futuri, infatti, riguarderanno soprattutto: strade e autostrade, con l'ambizioso progetto di costruirne piu' di 50.000 chilometri entro il 2015; aeroporti, con la modernizzazione di 35 aeroporti non metropolitani; porti, con il principale intento di ampliare la capacita' portuale per la gestione dei cargo e ferrovie, con forte enfasi sul rinnovamento delle stazioni e sulla creazione di budget hotel, food plazas e strade ferrate per il trasporto merci. "Solo superando i ritardi infrastrutturali del Paese, il gap tra l'attuale ritmo di crescita dell'economia indiana e l'obiettivo di una crescita double-digit potra' essere colmato: o vinciamo la scommessa e ci candidiamo a divenire la seconda economia del pianeta, o la perdiamo e restiamo un Paese arretrato a due velocita'" - ha dichiarato l'esecutivo indiano.

Milano Finanza

India 2011: Possibile record di fusioni ed acquisizioni

Nel 2011, in India, il numero delle fusioni ed acquisizioni potrebbe superare il record dei US\$ 71 miliardi del 2010. Lo scorso anno, i principali accordi sono stati conclusi nel settore gas e petrolio, metalli e prodotti minerari.

Secondo Bloomberg, nel 2010, l'accordo di acquisizione, da US\$ 10,7 miliardi, che Sunil Mittal ha concluso con alcuni operatori di telefonia cellulare in Africa ha portato ad un aumento di 4 volte del valore totale delle acquisizioni rispetto ai US\$ 69 miliardi del 2007.

Gli importanti gruppi industriali indiani stanno attraversando un momento di forte crescita, hanno accesso a capitali e ritengono che vi siano molte opportunità per concludere accordi a lungo-termine.

La ricerca condotta da Bloomberg ha evidenziato che nel 2011, le società della zona dell'Asia-Pacifico, in particolare quelle indiane e cinesi, saranno le più attive sul mercato delle acquisizioni, in un'ottica di sempre maggior internazionalizzazione.

Bank of America sostiene che nel 2011, le società straniere investiranno in India principalmente nel settore farmaceutico.

Il boom di acquisizioni e fusioni in Cina e India è in netto contrasto con il trend mondiale. Globalmente le fusioni sono diminuite del 46% rispetto al 2007. Negli Stati Uniti, il più grande mercato al mondo, i volumi sono scesi del 51%, mentre in Europa sono diminuiti del 59%.

Financial Express

India: testati con successo 2 missili balistici

L'India ha testato con successo due missili balistici a corto raggio in grado di trasportare testate nucleari, il Ghauri e il Prithvi-II. Lo hanno riferito fonti della Difesa di Nuova Delhi, precisando che i test sono stati effettuati in una base militare nell'est del paese. Molti esperti concordano sul fatto che le esercitazioni sono una prova di forza dell'India, a 24 ore di distanza dai test effettuati dal Pakistan, rivale storico dell'India, sul missile balistico Hatf V.

Il Prithvi-II è un missile terra-terra con una gittata di 250 chilometri. Secondo il portavoce della Difesa indiana, Sitanshu Kar, la testata è partita dalla base di Chandipur, nello Stato di Orissa, e ha raggiunto l'obiettivo prefissato. Lo stesso missile era stato provato lo scorso 24 settembre, ma in quell'occasione il test era fallito.

Adnkronos

Settore Assicurazioni: possibile aumento del tetto per gli investimenti stranieri

Montek Singh Ahluwalia, vice-presidente della Planning Commission ha annunciato che il Governo dell'India ha intenzione di aumentare il tetto per gli investimenti stranieri diretti nel settore delle assicurazioni, passando da 26% a 49%.

Nel corso di un incontro con il Ministro delle Finanze francese, Christine Lagarde, Montek Singh Ahluwalia ha sottolineato che il processo legislativo di modifica del tetto è già in corso e che è molto positivo sulla effettiva possibilità di modifica di tale limite. Sotto esame è anche la possibilità di consentire investimenti stranieri diretti nel commercio al dettaglio multi-marca.

Il settore assicurazioni indiano, che vale US\$ 41 miliardi, vede già la presenza di diverse società straniere quali Allianz, Aviva, ING Groep. Se il tetto verrà alzato, queste società avranno la possibilità di aumentare gli investimenti nelle loro joint ventures indiane.

L'economista Roubini, ha detto che se il Governo dell'India decidesse di consentire gli investimenti stranieri diretti nel commercio al dettaglio multi-marca, l'economia indiana, nella prossima decade, potrebbe espandersi molto di più di quella cinese. Molti ministeri indiani hanno già dato il proprio assenso all'apertura degli investimenti in questo settore e Montek Singh Ahluwalia ha confermato che sono in corso discussioni interne nel Ministero del Commercio e dell'Industria.

Al momento sono ammessi investimenti stranieri diretti, per un massimo del 51%, nel settore del commercio al dettaglio mono-marca. Alcune importanti catene, come Wal-Mart e Tesco, hanno già espresso il loro interesse ad entrare nel mercato indiano.

Financial express

Cellulare di lusso Versace sbarca in India

Annunciato lo scorso Maggio il Versace Unique, cellulare nato dalla collaborazione tra la maison di moda italiana Versace, ModeLabs Group ed LG Electronics, sta per arrivare sul mercato. Sembra infatti che sarà presto in vendita in India al prezzo di circa 450.000 INR (7500 euro).

Versace Unique vanta materiali di ottima qualità e tecnologia avanzata.

Lo smartphone offre un ampio display touchscreen, una fotocamera da 5.0 megapixel, la connettività 3G e la tecnologia Dolby Mobile Surround.

Tra i molti materiali pregiati presenti nel cellulare troviamo pelle lavorata a mano, oro a 18 carati e acciaio inox 316L.

Telefonino.net

Accordo di libero scambio UE-India pronto nella primavera 2011

Nei primi mesi del 2011, l'India e l'Unione Europea firmeranno il tanto atteso accordo di libero scambio di beni, servizi ed investimenti.

Nel corso dell'India-EU Summit tenutosi a Bruxelles nel Dicembre 2010, il Presidente della Commissione Europea Josè Manuel Barroso e il Primo Ministro dell'India Manmohan Singh hanno annunciato che, a breve, la fase dei negoziati sarà conclusa e che nel Marzo 2011 i Ministri di entrambe le parti si incontreranno per prendere le ultime decisioni, per poi passare alla firma.

L'accordo prevede l'apertura del mercato tra l'UE e l'India sia nel settore agricolo che industriale e la liberalizzazione delle regole per i servizi e gli investimenti. Nel testo saranno presenti anche disposizioni sulla trasparenza, la proprietà intellettuale, la concorrenza e l'approvvigionamento.

L'UE è il principale partner commerciale dell'India, con US\$ 75 miliardi di scambi nel 2009-2010. L'accordo dovrebbe aumentare gli scambi commerciali del 30%.

L'India ha già firmato accordi bilaterali di libero scambio con Singapore, Corea del Sud, Sri-Lanka e con i 10 stati membri dell'ASEAN. Sono in corso i negoziati con Giappone e Malesia.

India Times-Economic Times

Banca Mondiale appoggia crescita India

Il numero uno della Banca mondiale, Robert Zoellick, è partito per una visita di quattro giorni in India. Da Washington, Zoellick ha rilasciato un comunicato in cui fa sapere che la Banca mondiale appoggia la strategia del governo indiano di "favorire la crescita economica e di aiutare nel contempo la popolazione più povera per consentirle di intercettare le opportunità che derivano dall'espansione economica".

AGI

India: Nuovo produttore di olio di qualità

India e Nepal entrano di diritto nel numero dei Paesi che producono olio d'oliva di qualità. È la novità che emerge da Flos Olei, l'autorevole Guida all'olio extravergine d'oliva a cura di Marco Oreggia e Laura Marinelli, che quest'anno mette sotto osservazione e giudica oli di 42 Paesi dei 5 continenti per un totale di 455 aziende produttrici.

L'India, grazie alla collaborazione partita nel 2007 con alcune società israeliane leader nello sviluppo di tecniche e tecnologie di irrigazione, ha visto l'avvio di una fase produttiva nella regione del Rajasthan con un piccolo impianto pilota di 30 ettari.

A questo impianto se ne affiancano altri sei per un totale di 100.000 pianticelle importate e 210 ettari totali. Il Nepal, dal canto suo, ha iniziato a produrre nel 2006 in modica quantità, per il consumo locale. Anche in Nepal è forte la consulenza, a livello agronomico, degli Israeliani; ma si deve all'Italia l'introduzione del primo frantoio a ciclo continuo a due fasi.

AGI

Ordine record da Indigo: 180 aerei nuovi

Airbus ha ottenuto il più grande ordine chiuso della storia del trasporto aereo per un valore stimato di 15,6 miliardi di dollari. Si tratta di quello piazzato dalla compagnia low-cost indiana IndiGo che ha ordinato complessivamente 180 velivoli A320 di cui 150 nella versione 'neo', con motori e ali più efficienti, e altri 30 nella versione standard.

"È una notizia veramente buona - ha commentato il direttore generale di Airbus Fabrice Bregier - quest'ordine equivale da solo a sei mesi di produzione, anche se ovviamente è spalmato su diversi anni. È un gran bel regalo per l'inizio del nostro anno".

IndiGo e' il primo cliente per la nuova versione dell'A320 le cui consegne inizieranno nel 2016. Airbus ha finora consegnato 4.500 esemplari dell'A320 a 310 compagnie aeree diverse. Altri 1.300 A320 sono nel portafoglio ordini del costruttore.

Asca

Gare d'appalto e opportunità commerciali

La Oil and Natural Gas Corporation Limited ha indetto una gara d'appalto per l'acquisto di alcuni macchinari per la trivellazione.

Ecco gli estremi della gara:

No. Offerta	Descrizione	Chiusura della presentazione delle offerte	Apertura della Gara d'appalto
BDA/MM/ONSG/DS/IMP/CAP/US/47 6/2010-2011	Acquisto di elevatori e tenaglie	11-3-2011 alle 14.00 (IST)	11-3-2011 alle 15.00 (IST)
MR/MM/LOG/PRO/LU/68/10-11/P5CPC10001	Acquisto di apparecchiature per la trivellazione	30-1-2011	4-2-2011 alle 11.00 (IST)

Per maggiori informazioni sulla tipologia di macchinari e gli altri aspetti procedurali per fare un'offerta, consultare: [www.tenders.ongc.co.in](http://www.tenders ONGC.co.in)

Per maggiori informazioni sulle gare d'appalto in India, in vari settori industriali: www.tenders.gov.in

Il visto "Employment" per l'India

Cos'è il visto employment?

Il visto employment è concesso ai cittadini non-indiani che desiderano andare in India per lavoro, alle seguenti condizioni:

- Il richiedente deve essere un professionista qualificato e specializzato o una persona che è stata assunta da una società, azienda, organizzazione in India con un contratto di lavoro e ricopre una carica manageriale di livello senior o è un tecnico esperto ecc.
- Il visto employment non viene concesso per lavori/mansioni/qualifiche dove vi è un vasto numero di cittadini indiani disponibili a ricoprire tale carica/mansione.
- Il visto employment non viene concesso nel caso di lavori ordinari, di routine, di segreteria o di tipo impiegatizio.

- Il visto employment deve essere rilasciato dal Paese di origine o dal Paese di domicilio dello straniero, purché il periodo di residenza permanente del richiedente in quello specifico paese sia superiore ai 2 anni.
- La società/azienda/organizzazione indiana che assume stranieri per l'esecuzione di un contratto o progetto è responsabile della condotta dello straniero durante la sua permanenza in India e della sua partenza al momento della scadenza del visto.
- Il cittadino non-indiano dovrà conformarsi a tutti gli altri requisiti, quali il pagamento del debito d'imposta.

Chi può fare domanda di visto employment?

Soggetti alle condizioni di cui alla sezione 4, le seguenti persone potranno fare domanda di visto employment:

- Cittadini non-indiani che si recano in India per l'esecuzione di un progetto/contratto.[indipendentemente dalla durata della visita]
- Cittadini non-indiani che si recano in India per visite brevi con lo scopo di visitare il cliente per la riparazione di impianti o macchinari sotto garanzia o per manutenzione annuale come da contratto.
- Ingegneri/tecnici non-indiani che si recano in India per l'installazione di macchinari/strumenti/attrezzature come previsto dal contratto di fornitura.
- Esperti non-indiani che si recano in India per tenere corsi di formazione per il personale della società/azienda indiana.
- Personale non-indiano inviato in India per offrire consulenza/supporto tecnico, trasferimento di know-how, servizi per i quali la società/azienda indiana paga una tariffa/royalty alla società/azienda straniera.
- Cittadini non-indiani che si recano in India come consulenti con un contratto che prevede il pagamento di una remunerazione fissa da parte della società indiana. [può anche non trattarsi di un salario mensile]
- Cittadini non-indiani che si recano in India per lavorare come allenatori.
- Sportivi non-indiani che si recano in India sulla base di un contratto per un periodo specifico concluso con Associazioni/Organizzazioni registrate in India.
- Lavoratori autonomi non-indiani che si recano in India per offrire consulenze nel campo dell'ingegneria, della medicina, della contabilità, della legge o in altri settori professionali, in qualità di consulenti indipendenti.

Quali documenti devono essere allegati alla richiesta di visto employment?

- I cittadini non-indiani devono essere in possesso di un documento di viaggio valido e di un permesso di re-ingresso, se richiesto dalla legge del Paese in questione.
- I cittadini non-indiani devono presentare prova dell'assunzione/ contratto/ rapporto di consulenza con la società/azienda/organizzazione in India.
- I cittadini non-indiani, assunti direttamente da una società/azienda/organizzazione indiana, devono presentare la documentazione che attesti la propria preparazione professionale e i propri titoli di studio
- I cittadini non-indiani devono presentare due lettere, una della società italiana e l'altra di quella indiana, entrambe in inglese, nelle quali si specifica la qualifica e la mansione della persona, il tipo di visto richiesto e la durata della permanenza in India.
- In caso di richiesta di un gran numero di visti "employment" da parte di una singola società/azienda, è necessario il rilascio di una dichiarazione, per iscritto, nella quale la società/azienda dichiara che la sua richiesta di visti "employment" per i propri dipendenti non supera la percentuale di dipendenti stranieri prescritta dalla

- normativa del Governo dell'India, vale a dire l'1% del totale dei dipendenti non-indiani nel progetto in India. (minimo 5 e massimo 20)

Possono i cittadini non-indiani, che si recano in India per l'esecuzione di un progetto, fare richiesta di visto business?

No. I cittadini non-indiani che si recano in India per l'esecuzione di un progetto/ contratto possono esclusivamente fare richiesta di visto employment.

Possono i cittadini non-indiani, già in India per l'esecuzione di un progetto e in possesso di un visto di tipo business, convertirlo ad employment senza lasciare il Paese?

No

Che tipo di visto verrà rilasciato ai familiari dei cittadini non-indiani che si recheranno in India con un visto employment?

Ai familiari verrà rilasciato un visto di tipo "X", previ controlli di sicurezza e solo se i familiari posseggono i requisiti richiesti per il rilascio di questa tipologia di visto.

La validità del visto "X" potrebbe coincidere con la validità del visto employment oppure potrebbe essere di durata inferiore, a discrezione dei funzionari delle missioni diplomatiche indiane all'estero.

I bambini/ ragazzi, familiari di cittadini non-indiani che si recano in India con visto employment, in possesso di un visto "X" potranno frequentare la scuola o l'università in India.

Può una società/organizzazione non-indiana, che non ha una sede/filiale/ joint venture/ succursale in India, sponsorizzare per la richiesta di un visto employment un cittadino del proprio paese di appartenenza o un altro cittadino non-indiano di una società non-indiana ?

No

Può una società/azienda indiana, che ha concluso un contratto per l'esecuzione di un progetto con una società non-indiana e che non ha una base in India, sponsorizzare i dipendenti della società non-indiana per la richiesta di un visto employment?

Si

Se una organizzazione/ente indiano sponsorizza un visto employment, vuol dire che tale organizzazione/ente è necessariamente il datore di lavoro legale della persona?

No

Quale tipo di visto verrà rilasciato agli insegnanti di lingue straniere/interpreti?

Visto employment

Quale tipo di visto verrà rilasciato agli chef non-indiani?

Visto employment

Quale tipo di visto verrà rilasciato al personale manageriale e/o specialistico di una società non-indiana che vengono trasferiti in India per lavorare su uno specifico progetto?

Visto employment

Per maggiori informazioni sul rilascio del visto “employment”, su dove fare domanda e scaricare la modulistica: www.indianvisamilan.com

Opportunità di business

Nella presente sezione proponiamo una serie di proposte commerciali che periodicamente giungono al Consolato Generale dell'India a Milano. Le opportunità di business segnalate hanno solo uno scopo informativo, starà poi agli interessati valutare la validità o meno delle proposte.

Richieste

Per maggiori informazioni contattare:

Azienda esportatrice frutta e verdura fresca, polpa di mango, arachidi, tè e caffè ricerca importatori o agenti di distribuzione in Italia	Tradelink International 9, Hariprasad Apartments, Vittalwadi, Sinhghadh Road Pune -411051, Maharashtra Tel : 0091-20-24349729 business@tradelinkinternational.in
Produttore di spezie, legumi, arachidi ricerca importatori e distributori.	Champion Agro Ltd Plot No. 2, N.H.8-B Veraval Main Road, Veraval Shapar Rajkot-360024, Gujarat Tel: 0091-2827-252233 trade@championagro.com www.championagro.com
Azienda esportatrice di polvere di quarzo, feldspato, calcite, mica ricerca importatori in Italia.	B.R.K. MINEARLS H-1-152, Ricco Industrial Area, Silora, Madanganj – Kishangarh, Ajmer (Rajasthan) Tel: 0091-1463-246235 brkminearls@yahoo.com
Produttore ed esportatore di acciaio inossidabile e sfere in materiale ferroso e non, da utilizzare nei settori aviazione, autoveicoli e motoveicoli, stumenti medici, macchinari per la trasformazione alimentare, ricerca importatori e/o rivenditori all'ingrosso.	Kwality Ball Company 7-Dha-15 Jawahar nagar Jaipur-302004-Rajasthan Tel: 0091-9024445533 Kwalityballs@gmail.com www.steelball.in
Azienda produttrice di strumenti da laboratorio per scuole, università, istituti di ricerca, laboratori industriali ricerca importatori italiani.	Beeko Scientific Industries 994, Begali Street Ambala Cantt-133001-India Tel: 0091-171-2631673 Fax: 0091-171-2600173 beekoindia@hotmail.com

Valute

	Tasso di Cambio Rupie Indiane (INR)
Euro	0.016472
US Dollar	0.022027

Aggiornato al 14 Gennaio 2011

Eventi

In India

Fiere

India International Leather Fair

Chennai, 31 Gennaio- 3 Febbraio 2011

L' ILF è una vetrina internazionale per la presentazione di una ampia gamma di prodotti in pelle ed accessori. Tutti i più attuali e innovativi articoli di pelletteria saranno esposti in fiera, tra cui scarpe, indumenti, cinture, guanti, accessori, oggetti di selleria e finimenti, macchinari ed altro. La mostra è ulteriormente potenziata grazie a padiglioni a tema, sfilate di moda, seminari, dibattiti, talk show, serate culturali.

www.iilfleatherfair.com

Renewtech India 2011

Mumbai, 17-19 Febbraio 2011

Fiera internazionale dedicata alle energie rinnovabili.

www.renewtechindia.com

Tex-Styles India

New Delhi, 2-5 Marzo 2011

La manifestazione documenta l'importanza rivestita dall'India nel settore del tessile e il suo potenziale come importante fornitore di una vasta gamma di prodotti come tessuti per la casa, filati, tessuti e accessori.

www.indiatradefair.com

Engineering Expo

Chennai, 11-13 Marzo 2011

Engineering Expo è aperto a tutti i professionisti del settore manifatturiero e dell'ingegneria e offre eccellenti opportunità per stabilire contatti professionali, costituire joint ventures, selezionare agenti e distributori, conoscere le ultime novità in campo tecnologico.

I settori presenti saranno: aereo-spaziale, ferroviario, navale, edilizia, & costruzioni, chimico & petrolchimico, elettronica, meccanica, idraulica e molti altri.

www.engg-expo.com

Contatti

Consolato Indiano in Italia:

Consulate General of India
Via Larga, 16
20122 Milano
Italia Tel: 02-8057691, 8690314
Fax: 02-72002226
@: servizi.commerciali1@consolatoindia.com

Camere di Commercio in Italia:

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI) - Italia
Via Michele Diverio, 1
10023 Chieri – Torino
Tel.: 348 5601208-334 6457431
@: rsimon@ficci.com
www.ficci.com

Banche:

State Bank of India
Via Rugabella, 1
20122 Milano (MI)
Tel: 02 86461019
www.statebankofindia.com

Camere di commercio In India :

The Associated Chambers of Commerce
and Industry in India (ASSOCHAM)
11, Community Centre,
Zamrudpur,
New Delhi - 110 048
Tel: 011-6446332, 6292310-13
Fax: 011-6451981, 6292319
@: assochem@sansad.nic.in
www.assochem.org

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI)
Federation House,
Tansen Marg,
New Delhi - 110 001
Tel: 011-3738760-70
Fax: 011-3721504, 3320714
@: ficci@ficci.com
www.ficci.com

Confederation of Indian Industry (CII)
The Mantosh Sondhi Centre
23, Institutional Area, Lodi Road
New Delhi - 110 003 (INDIA)
Tel: +91-11- 24629994-7
Fax: 1-11-24626149 / 24633168
@: ciico@ciionline.org
www.ciionline.org

India Trade Promotion Organization
Pragati Bhawan, Pragati Maidan,
New Delhi-110 001,
@: itpo@itpofrankfurt.com
www.indiatradefair.com

India Brand Equity Foundation
249-F Sector 18
Udyog Vihar Phase IV
Gurgaon 122015 Haryana
India
@: ceo@ciionline.org
www.ibef.org
www.cii.in/InvestItaly

Per non ricevere più la newsletter scrivere a: servizi.commerciali1@consolatoindia.com